

OLANDA: UN TOUR A SUD DI AMSTERDAM

DA GOUDA A LEIDEN: BORGHI STORICI, PEDALATE IN CAMPAGNA GITE IN BATTELLO E ACQUISTI GOURMET

di Maria Broletti Dal Lago



Il Viaggiatore Magazine –
Orangery – Orto Botanico –
Leiden, Olanda

Una città, un formaggio

Parli di **Gouda**, a sud di Amsterdam e ti viene subito in mente il formaggio. Ma questa graziosa cittadina a meno di un'ora da Amsterdam, tra Rotterdam e Utrecht, offre anche altro. Tipiche casette a due piani affacciate su canali e un bel centro storico che si dipana dalla piazza principale. Qui spicca la **Town Hall**, il Municipio, dalle finestre con infissi bianchi e rossi e il **Goudse Waag**, lo splendido edificio della pesa che ospita il museo del formaggio e dell'artigianato con annesso un piccolo shop dove acquistare souvenir tra cui pipe d'argilla e candele artigianali. Sulla piazza tutti i giovedì si svolge il mercato dei contadini produttori di formaggi mentre al mercoledì c'è quello del brocantage: più di una cinquantina di bancarelle di rigattieri. L'occasione giusta per scovare a buon prezzo qualche vecchio giocattolo di latta, un accessorio per la casa, bicchieri di vetro e bijoux vintage.



Il Viaggiatore Magazine –
Gouda, Olanda

A spasso tra zona pedonale e stradine piene di fascino

Tra gli hot spot di Gouda c'è anche la **St. Janskerk**, la chiesa dedicata a San Giovanni Battista con la navata centrale più lunga d'Olanda e le vetrate policrome patrimonio Unesco, provenienti dai monasteri fatti chiudere dopo la riforma protestante. Piacevole passeggiare lungo la zona pedonale e nelle stradine che si snodano del corso principale dove si affacciano locali e botteghe gourmet. Come il **Kaaswinkeltje** dove fare scorta di formaggio Gouda declinato in una trentina di gusti (cumino, basilico, curcuma, pesto rosso tanto per citarne alcuni), (kaaswinkeltjie.com) e la pasticceria [Van den Berg/Van Vlietalle](#) che da sei generazioni sfruttando le vecchie ricette di famiglia, sforna le stroopwafel, cialde ripiene di sciroppo al caramello (siropwafel.nl). Poi si va a cena a **De Lichtfabriek**, un'ex fabbrica di lampade trasformata in un locale in stile contemporaneo con selezione di birre e cucina fusion. Chi invece vuole immergersi in un paesaggio bucolico può inforcare una bicicletta e pedalare attraversando la **Cheese Valley**.



Il Viaggiatore Magazine –
Barrera – Leiden, Olanda

Un tour nella natura

Un tour rilassato poco fuori città lungo piste ciclabili che

corrono tra pascoli, campi punteggiati da mulini e canali, facendo tappa nelle varie fattorie di [Krimpenerwaard](#) dove assistere alla produzione di formaggio e poi assaggiarlo. Una tappa consigliata? A Steinsedijk a **De Twee Hoeven**, dove, su prenotazione, si può gustare una succulenta fonduta di formaggio accompagnata da verdure croccanti e pane nero fatto in casa (detweehoeven.nl). Per dormire il [Best Western City Hotel Gouda](#) garantisce sonni tranquilli e un'ottima prima colazione.



Il Viaggiatore Magazine –
Centro città – Leiden,
Olanda

Nel tempio della lavorazione dell'argento

Schoonhaven, la città dalle porte fortificate seicentesche conosciuta per la lavorazione dell'argento, non è lontana. Vale la pena di trascorrevi qualche ora visitando anzitutto il [Zilver Museum](#) che quest'anno festeggia il suo quarantesimo anniversario.



Il Viaggiatore
Magazine – Mulino –
Leiden, Olanda

Tra sontuose apparecchiature e fine

porcellana

Oltre all'esposizione permanente interattiva dove si scoprono le numerose sfaccettature dell'argento, al piano superiore sono allestite alcune tavole con sontuose apparecchiature in argento e piatti di finissima porcellana. La zona pedonale si sviluppa attorno alla Oude Haven, la via principale animata da negozietti e ristoranti. Un indirizzo sicuro? Il **Crabbetje**, ristorante famoso per i suoi crostacei e cucina di mare da oltre 25 anni (visrestaurantcrabbetje.nl).

Una città nel nome di Rembrandt

Allegra atmosfera universitaria a **Leiden** città natale di Rembrandt, visto che il quinto della sua popolazione è costituito da studenti. In attesa di festeggiare il prossimo anno il 350esimo anniversario del famoso pittore, a giugno è stata inaugurato **The Young Rembrandt Studio** dove l'artista imparò a dipingere sotto la guida del suo maestro Jacob van Swanenburgh. Si tratta di un piccolo museo audiovisivo che percorre le tappe della vita e della sua carriera fino al trasferimento a Amsterdam. Il **Rapenburggracht** il canale principale che l'attraversa è a solo undici km dal mare. Piacevole percorrerlo in battello con un tour organizzato passando sotto bassi ponti, mentre da entrambi i lati sfilano graziose houseboat e abitazioni del 16° e 17° secolo (rederijrembrandtg.nl).



Il Viaggiatore
Magazine –
Rembrandt van Rijn
– Leiden, Olanda

L'Osservatorio più antico al mondo

Lungo il percorso si costeggia anche il Parco che offre un'ampia pista ciclabile e l'**Hortus Botanicus**, il più antico giardino d'Olanda fondato a metà del 500 da Carolus Clesius. Da visitare senz'altro. Qui è stato introdotto il primo tulipano portato dalla Turchia dall'ambasciatore d'Austria. L'Orto Botanico era stato concepito inizialmente per permettere agli studenti dell'attigua **Università** (dono di Guglielmo d'Orange agli abitanti che avevano difeso la città durante la guerra con la Spagna) di conoscere erbe e piante per poi utilizzarle al meglio. E qui nel 1633 è stato costruito anche **l'Osservatorio**, il più antico al mondo e l'**Academiegebouw**, l'Accademia, sede storica dell'Università in un convento del XV secolo. E se nel frattempo vi è venuto un certo languorino niente di meglio dei tramezzini sfiziosi della **Bakery Van Maanen**, panetteria-pasticceria. Per dormire invece si consiglia (ma anche per cene raffinate su prenotazione) il boutique hotel **Van Leyden**: una manciata di camere eleganti e letti a baldacchino. E un roof top dove prendere un aperitivo con vista sui tetti della città (boutiquehotelsvanleyden.nl).